

Costi standard in sanità: due giorni di studio

Pubblicato: Venerdì 24 Ottobre 2014

A Como una “due giorni” dedicata ai *costi standard in Sanità*. Il **27 ottobre** all’Hotel Palace a Como (ore 14-18) e il **28 ottobre** all’ospedale Sant’Anna di San Fermo della Battaglia (ore 9-13) è in programma il **4° Convegno nazionale N.I.San. – Network Italiano Sanitario**, organizzato in collaborazione con l’Azienda Ospedaliera “Ospedale Sant’Anna” di Como, ente ospitante di questa edizione.

N.I.San, primo network italiano sanitario per il calcolo dei costi standard, e l’A.O. comasca, che vi aderisce dal 2009, propongono un evento di rilievo nazionale **dedicato agli “addetti ai lavori”** durante il quale interverranno i principali esperti italiani in materia.

Argomento centrale del convegno e novità assoluta in questo ambito **l’elaborazione dei costi standard della funzione amministrativa**, cioè di un’analisi di tutti quei processi che vanno, ad esempio, dalla redazione dei bilanci all’elaborazione degli stipendi, che valuta il valore del tempo, del personale dedicato e dei materiali utilizzati. Tra gli altri argomenti, sarà approfondito **il tema dei costi standard dei ricoveri e dei costi standard quali strumenti per definire la programmazione regionale e per progettare nuove strutture sanitarie**.

«Nell’ambito del workshop nazionale – spiega **Adriano Lagostena**, coordinatore del Comitato direttivo N.I.San. e Direttore Generale dell’Ospedale Galliera di Genova – presenteremo i costi standard relativi alle attività di ricovero del 2011 e del 2012, che al momento possono definirsi gli unici valori di riferimento a livello nazionale, validati sul campo dalle 21 aziende sanitarie consorziate rappresentative di 33 realtà tra ospedali, case di cura e IRCCS. E’ dal 2009 che le aziende del network mettono in comune i dati per conoscere l’effettivo costo di ogni attività articolato per fattori produttivi (es. personale, farmaci, ecc...). Il confronto tra i dati di costo è il vero elemento che permette all’azienda di arrivare a un utilizzo efficiente delle risorse. I costi standard così calcolati consentono di eliminare gli sprechi e quindi di ottimizzare le strategie di risparmio garantendo al tempo stesso l’efficienza dell’attività. Con oltre 3milioni di episodi di ricovero – conclude Lagostena – la banca dati del N.I.San. è la terza più importante in Europa, dopo quelle di Gran Bretagna e Germania».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it